



**L'EMERGENZA SANITARIA**

**L'ANDAMENTO DEL CONTAGIO**

**L'indice Rt resta stabile,  
la Toscana verso il Giallo**

L'indice Rt, quello della replicazione del contagio, potrebbe restare sotto quota 1 per un filo. E così mantenere la Toscana in Zona Gialla, nonostante i contagi siano aumentati.

a pagina **2 Gori**

# I contagi salgono ma l'indice Rt no La Toscana pensa ancora in Giallo

**I calcoli della Regione, inviati al governo, confermerebbero la fascia di rischio più basso. Il problema è in prospettiva**

Nonostante l'aumento dei contagi, la Toscana potrebbe salvarsi di nuovo e restare per un'altra settimana in Zona Gialla. La Regione ha infatti calcolato il nuovo Rt, l'indice di replicazione del contagio, stimandolo tra 0,95 e 0,97 e quindi al di sotto della fatidica soglia dell'1, che, una volta superata, porterebbe dritti in Zona Arancione.

Sarà l'Istituto superiore di Sanità, oggi, a calcolarlo con esattezza, ma sarà sufficiente che il dato più basso resti sotto 1 per confermare l'attuale colore della Toscana. L'Rt è il parametro più pesante per decidere quali misure di contenimento la cabina di regia andrà ad assumere, domani, per ogni regione. Ed è l'unico ancora non del tutto definito. A Roma, infatti, ogni venerdì vengono analizzati i dati aggiornati alla domenica precedente: stavolta si tratterà di quelli relativi alla settimana tra lunedì 25 e domenica 31 gennaio. E per quanto i nuovi positivi aumentino, da 3.007 (tra il 18 e il 24 gennaio) ai 3.597 della settimana scorsa (con una crescita di 590 casi, pari a un più 19,6%), restano

comunque piuttosto bassi, sotto i 100 ogni 100 mila abitanti a settimana: il dato è infatti salito da 81 a 97, facendo uscire la Toscana dal podio delle migliori regioni. Ora, secondo la Fondazione Gimbe, è quarta, dopo Val d'Aosta, Sardegna e Basilicata. Del resto, l'Rt, per quanto venga definito il coefficiente che calcola la probabilità di moltiplicazione del contagio, non dipende dai numeri dei nuovi positivi al coronavirus, ma solo da quelli dei sintomatici, ovvero degli ammalati di Covid. Non solo, ma rispetto a domenica 24, domenica 31 si è registrato un calo di due punti del tasso di occupazione delle terapie intensive da parte dei pazienti Covid, dal 19 al 17%, un dato che racconta una pressione piuttosto bassa dell'epidemia sugli ospedali. I segnali, tuttavia, non sono positivi: perché a ieri il tasso di occupazione delle terapie intensive è già risalito al 19%. Mentre i contagi nei primi 3 giorni della settimana fanno segnare più 4% rispetto alla scorsa e addirittura un più 28% rispetto a 14 giorni fa. Del resto, se la percentuale dei

positivi rispetto ai tamponi resta sotto il 10%, c'è da considerare che negli ultimi giorni, il via libera da Roma nel considerare validi per le diagnosi anche i tamponi rapidi di terza generazione fa sì che quella percentuale venga calcolata non solo sui casi sospetti (sintomatici o contatti di casi), ma anche sugli screening preventivi (che hanno un tasso di positività molto più basso). Di fatto la Toscana potrebbe quindi restare in Zona Gialla

fino a sabato 13 febbraio. Ma in prospettiva, senza un sensibile calo dei numeri, ma nell'attuale condizione di stabilità con una lieve tendenza al rialzo, la costante della nostra regione sarà la lotta per non retrocedere. «I dati sono oggettivi sotto gli occhi di tutti: spero che proprio per questo anche la prossima settimana possiamo rimanere per la quinta settimana in zona gialla — commenta il presi-



Peso: 1-3%, 2-32%

dente della Regione Eugenio Giani — mi sembra che la situazione sia sotto controllo, però su questo devo dire grazie ai cittadini della Toscana al loro senso di responsabilità e di misura».

Ieri, in Toscana sono emersi 551 nuovi contagiati dal coronavirus, con una percentuale di positività al tampone del 6,4%. Sono 21 i nuovi de-

cessi, 366 le guarigioni. Sale così il dato degli «attualmente positivi» che ora tocca i 9.632 (164 in più in un giorno). Negli ospedali cala il dato dei ricoverati: i pazienti Covid sono 772 (6 in meno rispetto a martedì), di cui 109 in terapia intensiva (stabili). Ma sabato scorso i ricoverati nei reparti ad alta intensità erano 95.

**Giulio Gori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il governatore Giani**  
I dati oggettivi sono sotto gli occhi di tutti, mi sembra che la situazione sia sotto controllo e su questo devo dire grazie ai cittadini toscani



**Ottimista**  
Il presidente della Regione Eugenio Giani



Peso:1-3%,2-32%